

**News**

6/12/2009 -

Kidzdream mette online i sogni dei bambini

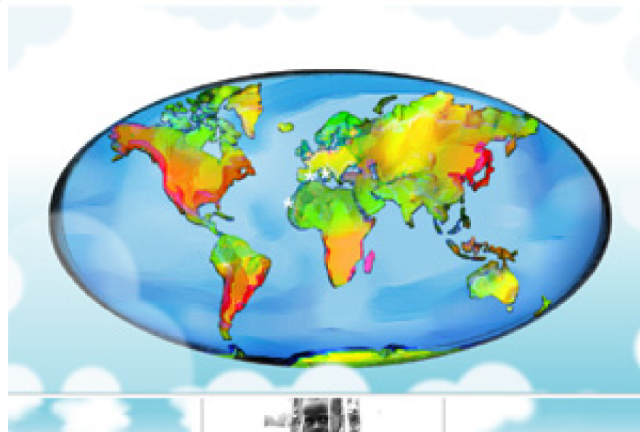
Il progetto si basa su mappe stile Google. Diventerà uno speciale magazine multimediale e interculturale in forma di piccoli racconti filmati

ROMA

I bambini e l'arte di raccontare i sogni in rete. Giovedì 10 dicembre prossimo sarà presentato «Kidzdream»: un progetto multimediale che, partendo da mappe stile Google, mette online i racconti filmati dei sogni dei bambini di tutto il mondo. Senza pretese di interpretazione. In forma di puro racconto. Nato dal format multimediale online Artefacta, creato in collaborazione con Enciclopedia Treccani per la 52° Biennale arti visive di Venezia e basato appunto su mappe stile Google, Kidzdream raccoglie e mette a disposizione in forma di piccoli filmati i sogni «onirici» dei bambini: raccontati direttamente da loro, prima e al di là di ogni sovrastuttura culturale, prima di ogni differenza di razza, di lingua e di religione. Risultato: una sorta di magazine multimediale on line nel quale la dimensione del racconto è fondamentale, ma soprattutto un gioiello multimediale che sa coniugare con passione e tenerezza tecnologia, arte dell'immagine e umanesimo.

KidZdream va pensato dunque come un magazine multimediale on line realizzato in collaborazione con i bambini di tutto il mondo che raccontano i loro sogni: straordinarie le potenzialità di integrazione di questo progetto, ma soprattutto significativo che i bambini in questo caso siano attori e non utenti passivi, usino le tecnologie di comunicazione e non ne vengano usati. Nessun accesso diretto o blog o altre forme aperte di social network sono previste o ammesse per questo sito. Tutto arriva ad una redazione di esperti che decide e valuta le opportunità di messa in onda.

Kidzdream ha anche deciso di sposare un progetto a favore dei bambini nel mondo in situazioni di emergenza o di grandi necessità. Il progetto si fonda anche sulla partnership con il Programma Alimentare Mondiale (WFP), l'agenzia delle Nazioni Unite che fornisce pasti a scuola a oltre 22 milioni di bambini poveri nei paesi in via di sviluppo. Attraverso il Comitato Italiano del WFP i piccoli protagonisti di Kidzdream diventeranno testimoni della campagna per l'alimentazione scolastica dell'organismo internazionale, aiutando in questo modo altri bambini a sfamarsi, studiare e sognare. 300 sogni, 300 disegni, 10 reportages: on line su KidZdream. Nel 2010 Kidzdream vuole andare in 10 posti nel mondo. In ognuno di questi luoghi, in collaborazione con una scuola o un'istituzione locale, si realizza una serie circa 30 sogni ed un piccolo reportage di circa 10 minuti fatto con i bambini che parla della loro vita e dei loro bisogni.

kidZdream

Copyright ©2009 La Stampa